

Bene la cassa integrazione, serve più coraggio su famiglie, terzo settore e futuro

“Il Decreto Rilancio approvato dal Consiglio dei Ministri è positivo per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali e il contrasto alla vulnerabilità sociale, per quanto ci saremmo aspettati qualche sforzo di più” afferma il Presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini. “Sulle politiche familiari occorre più coraggio. Per le fasce più deboli bene l’ampliamento del bonus a favore di colf e badanti. Sul contrasto alla povertà ci si aspettava un tagliando al reddito di cittadinanza. Il permesso di soggiorno di sei mesi per tutti i lavoratori stranieri irregolari è una misura che accogliamo con favore, ma è una copertura temporanea che sembra considerare più l’utilità economica dei migranti. Ricordiamo infine che abbiamo sempre sostenuto le situazioni di maggior criticità e difficoltà, siamo stati anche riconosciuti nel nostro ruolo, ma ci saremmo aspettati un sostegno più concreto e incisivo, perché nel momento del bisogno il terzo settore ha dimostrato di esserci.

Sul piano del rilancio economico, le risorse messe in campo per lo sgravio dell’Irap e per l’ecobonus finalizzato alle ristrutturazioni insieme allo snellimento delle procedure burocratiche per accedere ai bonus, sono sicuramente importanti e rappresentano un aiuto immediato per i lavoratori e le imprese, ma crediamo che per far ripartire l’Italia sia necessario tracciare le linee per un piano di investimenti, dopo aver individuato quali ambiti oggi ci possano avviare verso un nuovo sviluppo, che abbia come leve la green economy e la formazione professionale. Se non è un’idea di futuro a guidarci, si rischia di perdersi in una serie di misure che possono aiutare ma rischiano anche di aumentare la burocrazia.